

## CHIAMATA A RACCOLTO 2016

“Chiamata a raccolto”, l'appuntamento di fine novembre organizzato dal gruppo coltivare condividendo ha richiamato, anche quest'anno, a Villa Patt di Sedico migliaia di persone: qualcuno ha stimato siano state ampiamente superate le diecimila presenze. Pezzo forte dell'iniziativa la *mostra, scambio, donazione di sementi antiche, tipiche e locali*. Oltre venti le associazioni, realtà e gruppi provenienti da svariate regioni d'Italia e dall'estero per raccontare i loro progetti a difesa e diffusione della biodiversità, per mostrare e donare le loro sementi, per intrecciare contatti e relazioni. I visitatori hanno così potuto ammirare delle vere e proprie rarità, come il fagiolo più grande e quello più piccolo al mondo, quello brillante, ma anche il cetriolo dell' Himalaya, le patate bianche boliviane, mais neri, ortaggi e fiori di mezzo mondo.

Il cuore pulsante di “*chiamata a raccolto 2016*” sono stati, però, i bambini, ben nove scuole presenti. Bambini che hanno colorato di energia, vitalità ed entusiasmo le sale di Villa Patt. Molto belli, coinvolgenti e vivi i progetti costruiti dalla scuole di Soranzen, Cesiomaggiore, Sedico, Bribano, Auronzo e del sandonatese.

Bambini che hanno raccontato dei loro orti scolastici, che hanno donato semi e mandala, che hanno preso in affido semi e varietà, per lo più locali, per rendere ancora più ricchi e belli i loro orti.

Significativa anche l'idea di avviare una collaborazione tra le scuole presenti (progetto aperto anche ad altre scuole) e le associazioni di “*salvatori e custodi di semi*” in primis col gruppo *coltivare condividendo*.

Molto frequentate anche le conferenze che hanno trattato tematiche assai varie, dagli OGM, al Ttip, dalla permacultura alla rigenerazione del suolo, a progetti di selezione dei semi e progetti scolastici. Sala affollata per la premiazione delle scuole.

In tanti hanno fatto incetta dei prodotti locali, biologici, sani e genuini del mercatino. Prosegue la collaborazione tra aziende locali e “salvatori di semi”; è vitale che si tornino a vedere sui banchi di vendita le varietà tipiche del territorio, fagioli, mais ma anche patate e ortaggi.

Siamo estremamente soddisfatti per l'esito di questa giornata, che anche quest'anno è stato certificato essere la più frequentata a livello nazionale in ambito di scambio sementi. Ma al di là dei numeri e delle presenze, ciò che più ci da soddisfazione è l'aspetto culturale dell'evento, lo spessore degli espositori e di chi è venuto (anche dal Sud Italia) per essere presente a un appuntamento che è ormai ritenuto “imperdibile” per esperti e appassionati del settore.

E' bello e importante che tutto ciò avvenga nella provincia di Belluno, un territorio ricchissimo di biodiversità, che nonostante sia ritenuto decentrato, marginale, poco significativo a livello agricolo, in questo caso diventa centrale!

Un grazie sentito all'Amministrazione Comunale e alla Pro Loco di Sedico, ai tantissimi visitatori ed espositori e un grazie immenso a tutti i bambini, ai loro insegnanti e genitori che hanno dato un senso ancora più profondo a “*chiamata a raccolto*”. Ci hanno fatto capire quanto è vitale, ma anche semplice e istintivo, il gesto di salvare un seme e di affidarlo poi alla Terra.